

RASSEGNA STAMPA

**Protesta degli autotrasportatori
un colpo di clacson contro l'aumento delle accise**

25 luglio 2011

III parte

Economia

"Lunedì a mezzogiorno suona il clacson contro l'aumento delle accise"

venerdì 22 luglio 2011

Da aprile a oggi a causa dell'aumento delle accise, i prezzi dei carburanti alla pompa sono costantemente aumentati. In un anno il prezzo della benzina è passato da 1,37176 euro/litro a 1,62300 euro/litro. Il diesel è passato da 1,21531 euro/litro a 1,50600 euro/litro. In Italia il prezzo alla pompa dei carburanti è tra i più alti d'Europa a causa di una rete di distribuzione che al 90% è controllata dalle maggiori compagnie petrolifere.

Nella recente manovra finanziaria è stato inserito una riforma del settore che in realtà non muterà l'attuale assetto. Dal 1935 ad oggi continuiamo a pagare per emergenze definitivamente concluse. Una per tutte la guerra d'Abissinia. Nonostante l'accisa sia una tassa di scopo, quindi finalizzata ad un'emergenza da sanare, si continua a pagare oltre 19 miliardi di euro l'anno per nulla. Tutto ciò in palese violazione del principio costituzionale (ex art. 53) sulla tassazione progressiva.

Dal 2005 ad oggi lo Stato ha costantemente aumentato la tassazione indiretta mediamente di 2 miliardi di euro ogni anno. Nella manovra appena approvata il prelievo fiscale sui carburanti previsto per l'emergenza degli sbarchi dal nord Africa che doveva terminare nel dicembre del 2011 è stato stabilizzato fino al 2015. Una mini stangata da oltre 8 miliardi di euro che colpisce tutti indistintamente penalizzando imprese e cittadini più deboli.

In contemporanea con la manifestazione nazionale in programma a Roma

CNA FITA e LEGACOOP Servizi dell'Emilia Romagna promuovono Lunedì 25 luglio 2011 alle ore 11 nell'area antistante il casello autostradale A/14 area Fiera - Bologna un incontro con la stampa per denunciare lo stato di difficoltà del mondo economico rispetto all'attuale situazione, ulteriormente aggravata dagli aumenti indiscriminati delle accise. Verranno illustrati i motivi della protesta, le richieste al Governo e le iniziative nell'ambito regionale. Presso l'Area di incontro è previsto lo stazionamento di mezzi pesanti, taxi, pullman e auto noleggio.

La manifestazione si terrà senza arrecare alcun disturbo alla circolazione e nessun disagio alla popolazione e prenderà il via alle ore 12 col suono della sirena così come nel resto del Paese.

Hanno aderito alla manifestazione anche Federconsumatori, Adiconsum, Fit-Cisl, Filt-Cgil, Faib- Confesercenti, Fegica-Cisl, Assotir, Anitrav, Corriere dei Trasporti, Cna Autoriparazione.

(1/2)

Publicato su *Ravenna24ore* (<http://www.ravenna24ore.it>)

[Home](#) > [Economia & Lavoro](#) > La protesta contro l'aumento delle accise

Scritto da R2

Aggiunto in data 07/22/2011 - 11:04

Inviato da R2 [1] il Ven, 22/07/2011 - 11:04

La protesta contro l'aumento delle accise

Lunedì 25 luglio

Il 25 luglio

a **mezzogiorno**

suona il **clacson**

contro l'**aumento**

delle **accise**



22 Luglio 2011 | [Economia & Lavoro](#) [3] |

[2]

L'aumento delle accise sui carburanti fa scendere in piazza, o per meglio dire in autostrada, il mondo economico. Per il 25 luglio è stato indetto un presidio a Bologna, al casello autostradale dell'A14-area Fiera. La manifestazione si terrà, spiegano gli organizzatori Fita Cna e Legacoop Servizi, senza arrecare alcun disturbo alla circolazione e nessun disagio alla popolazione e prenderà il via alle 12 col suono della sirena così come nel resto d'Italia e in contemporanea con l'iniziativa di Roma.

Hanno aderito anche Federconsumatori, Adiconsum, Fit-Cisl, Filt-Cgil, Faib-Confesercenti, Fegica-Cisl, Assotir, Anitray, Corriere dei Trasporti, Cna Autoriparazione.

(2/2)

"Da aprile a oggi - spiegano Fita Cna e Legacoop Servizi - a causa dell'aumento delle accise, i prezzi dei carburanti alla pompa sono costantemente aumentati. In un anno il prezzo della benzina è passato da 1,37176 euro/litro a 1,62300 euro/litro. Il diesel è passato da 1,21531 euro/litro a 1,50600 euro/litro. In Italia il prezzo alla pompa dei carburanti è tra i più alti d'Europa a causa di una rete di distribuzione che al 90% è controllata dalle maggiori compagnie petrolifere.

Nella recente manovra finanziaria è stato inserito una riforma del settore che in realtà non muterà l'attuale assetto. Dal 1935 ad oggi continuiamo a pagare per emergenze definitivamente concluse. Una per tutte la guerra d'Abissinia. Nonostante l'accisa sia una tassa di scopo, quindi finalizzata ad un'emergenza da sanare, si continua a pagare oltre 19 miliardi di euro l'anno per nulla. Tutto ciò in palese violazione del principio costituzionale (ex art. 53) sulla tassazione progressiva.

Dal 2005 ad oggi lo Stato ha costantemente aumentato la tassazione indiretta mediamente di 2 miliardi di euro ogni anno. Nella manovra appena approvata il prelievo fiscale sui carburanti previsto per l'emergenza degli sbarchi dal nord Africa che doveva terminare nel dicembre del 2011 è stato stabilizzato fino al 2015. Una mini stangata da oltre 8 miliardi di euro che colpisce tutti indistintamente penalizzando imprese e cittadini più deboli".

"Lunedì a mezzogiorno suona il clacson contro l'aumento delle accise"

Venerdì 22 Luglio 2011 10:47



Da aprile a oggi a causa dell'aumento delle accise, i prezzi dei carburanti alla pompa sono costantemente aumentati. In un anno il prezzo della benzina è passato da 1,37176 euro/litro a 1,62300 euro/litro. Il diesel è passato da 1,21531 euro/litro a 1,50600 euro/litro. In Italia il prezzo alla pompa dei carburanti è tra i più alti d'Europa a causa di una rete di distribuzione che al 90% è controllata dalle maggiori compagnie petrolifere.

Nella recente manovra finanziaria è stato inserito una riforma del settore che in realtà non muterà l'attuale assetto. Dal 1935 ad oggi continuiamo a pagare per emergenze definitivamente concluse. Una per tutte la guerra d'Abissinia. Nonostante l'accisa sia una tassa di scopo, quindi finalizzata ad un'emergenza da sanare, si continua a pagare oltre 19 miliardi di euro l'anno per nulla. Tutto ciò in palese violazione del principio costituzionale (ex art. 53) sulla tassazione progressiva. Dal 2005 ad oggi lo Stato ha costantemente aumentato la tassazione indiretta mediamente di 2 miliardi di euro ogni anno. Nella manovra appena approvata il prelievo fiscale sui carburanti previsto per l'emergenza degli sbarchi dal nord Africa che doveva terminare nel dicembre del 2011 è stato stabilizzato fino al 2015. Una mini stangata da oltre 8 miliardi di euro che colpisce tutti indistintamente penalizzando imprese e cittadini più deboli.

In contemporanea con la manifestazione nazionale in programma a Roma CNA FITA e LEGACOOOP Servizi dell'Emilia Romagna promuovono per lunedì alle ore 11 nell'area antistante il casello autostradale A/14 area Fiera – Bologna un incontro con la stampa per denunciare lo stato di difficoltà del mondo economico rispetto all'attuale situazione, ulteriormente aggravata dagli aumenti indiscriminati delle accise. Verranno illustrati i motivi della protesta, le richieste al Governo e le iniziative nell'ambito regionale. Presso l'Area di incontro è previsto lo stazionamento di mezzi pesanti, taxi, pullman e auto noleggio.

La manifestazione si terrà senza arrecare alcun disturbo alla circolazione e nessun disagio alla popolazione e prenderà il via alle ore 12 col suono della sirena così come nel resto del Paese. Hanno aderito alla manifestazione anche Federconsumatori, Adiconsum, Fit-Cisl, Filt-Cgil, Faib-Confesercenti, Fegica-Cisl, Assotir, Anitrav, Corriere dei Trasporti, Cna Autoriparazione.

Aumento accise La "rumorosa" forma di protesta promossa da Cna Suona il clacson contro il caro-benzina



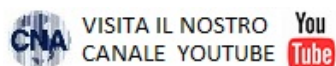
RAVENNA - Caro gasolio? "Il 25 luglio, a mezzogiorno, suona il clacson contro l'aumento delle accise".

L'iniziativa, a cui hanno aderito diverse associazioni di consumatori, è promossa da Cna-Fita. Obiettivo "protestare contro l'indiscriminato aumento del costo dei carburanti".

"Da aprile ad oggi - denuncia Cna - a causa dell'aumento delle accise, i prezzi dei carburanti alla pompa sono costantemente aumentati. In un anno il prezzo della benzina è passato

da 1,37176 euro/litro a 1,62300 euro/litro. Il diesel è passato da 1,21531 euro/litro a 1,50600 euro/litro. In Italia il prezzo alla pompa dei carburanti è tra i più alti d'Europa a causa di una rete di distribuzione che al 90% è controllata dalle maggiori compagnie petrolifere. Nella recente manovra finanziaria è stato inserito una riforma del settore che in realtà non muterà l'attuale assetto. Dal 1935 ad oggi continuiamo a pagare per emergenze definitivamente concluse. Una per tutte la guerra d'Abissinia.

Nonostante l'accisa sia una tassa di scopo, quindi finalizzata ad un'emergenza da sanare, si continua a pagare oltre 19 miliardi di euro l'anno per nulla. Tutto ciò in palese violazione del principio costituzionale (ex art. 53) sulla tassazione progressiva". Per questo Cna invita tutti i cittadini a manifestare il proprio dissenso suonando il clacson lunedì prossimo a mezzogiorno in punto: "In questo modo - conclude Cna - il popolo della strada farà sentire alta la sua voce".



CNA Servizi P.I. 00952650406 info@cnarimini.it

L'Associazione

- Home
- Organismi
- Sedi Territorio
- Convenzioni per i Soci
- Settore Economico
- Settore Sindacale
- Unioni di Mestiere
- Comunicazione CNA
- Links
- Notiziario Io Impresa

Comitati e Associazioni

- CNA Piccola Industria
- CNA.com
- CNA Pensionati

Gruppi di interesse

- CNA World
- Cna InProprio
- CNA Giovani Imprenditori
- CNA Impresa Donna

Servizi

- Nuove Imprese
- Ric./Form. del Personale
- Fiscale/Tributario
- Cons. e Contratti Aziendali
- Libri paga/Cons. del lavoro
- Informatica
- Ambiente e Sicurezza HACCP
- Previdenza
- Credito
- Servizi Assicurativi
- Privacy

Login utente

Utente

Password

Ricordami

IL 25 LUGLIO A MEZZOGIORNO L'AUTOTRASPORTO SUONA IL CLACSON



IL 25 LUGLIO A MEZZOGIORNO L'AUTOTRASPORTO SUONA IL CLACSON CONTRO L'AUMENTO DELLE ACCISE

Giornata nazionale di protesta contro l'indiscriminato aumento del costo dei carburanti al suono centinaia di migliaia di clacson in tutta Italia. In Emilia Romagna presidi di mezzi pesanti, pullman, auto noleggio e taxi. Per l'autotrasporto è vera e propria emergenza mobilità di merci e persone

L'autotrasporto dice basta agli aumenti indiscriminati sui carburanti e si fa sentire a suon di clacson. Oggi a Bologna alcuni camion, pullman, auto noleggio e taxi si sono ritrovati nell'area antistante il casello autostradale della A/14 nella zona Fiera. Analoghe manifestazioni nell'ambito dell'iniziativa regionale a Modena e Parma. CNA-FITA e Legacoop Servizi, hanno inteso raccogliere l'invito del Presidente della Repubblica al senso di responsabilità e per questo hanno scelto di dimostrare la propria contrarietà ai provvedimenti assunti dal Governo attraverso una forma di protesta simbolica, che renda evidente le richieste dell'autotrasporto, preservando l'interesse collettivo.

E di protestare il mondo dell'autotrasporto, e più in generale l'intero mondo economico, ne hanno ben donde. "Oggi intendiamo denunciare l'emergenza di mobilità merci e persone a cui siamo arrivati in Italia e contestare questo nuovo assurdo rincaro di 8 centesimi al litro. Da aprile a giugno, a causa dell'aumento delle accise - spiega **Elmo Giovannini**, segretario di CNA-FITA Emilia Romagna che associa oltre 8.000 imprese - i prezzi dei carburanti alla pompa sono costantemente aumentati. In un anno il prezzo della benzina è passato da 1,37176 euro/litro a 1,62300 euro/litro. Il diesel è passato da 1,21531 euro/litro a 1,50600 euro/litro. In Italia il prezzo alla pompa dei carburanti è tra i più alti d'Europa a causa di una rete di distribuzione che al 90% è controllata dalle maggiori compagnie petrolifere".

Ma il Governo continua ad ignorare la situazione di imprese, gran parte delle quali sono ormai ridotte allo stremo dai continui aumenti di assicurazioni, pedaggi e carburante. "Colpire l'utente della strada - prosegue Giovannini - significa colpire, assimilandola ad un bancomat, l'economia del Paese. Sullo sfondo anche la manovra finanziaria che rischia di aggravare ulteriormente le condizioni di lavoro dei tanti operatori che nel trasporto persone come nel trasporto delle merci ogni giorno garantiscono servizi e professionalità. Vogliamo mantenere l'aumento di 8 centesimi? Bene, ma allora smettiamo di pagare emergenze dimenticate e ormai concluse". Dal 1935 ad oggi infatti, continuiamo a pagare sottoforma di accise: la Guerra d'Etiopia (1935), la crisi di Suez (1956), il disastro del Vajont (1963), l'alluvione di Firenze (1966), il terremoto del Belice (1968), quello del Friuli (1976), l'altro in Irpinia (1980), la guerra in Libano (1983) e quella in Bosnia (1996).

Nonostante l'accisa sia una tassa di scopo, quindi finalizzata ad un'emergenza da sanare - sostiene la CNA-FITA - si continua, dunque, a pagare miliardi di euro l'anno per nulla. Tutto ciò in palese violazione del principio costituzionale (ex art. 53) sulla tassazione progressiva.

"Dal 2005 ad oggi - evidenzia **Alberto Armuzzi**, presidente di Legacoop Servizi Emilia Romagna - lo Stato ha costantemente aumentato la tassazione indiretta, mediamente di 2 miliardi di euro ogni anno. Nella manovra appena approvata il prelievo fiscale sui carburanti previsto per l'emergenza degli sbarchi dal nord Africa, che doveva terminare nel dicembre del 2011 è stato stabilizzato fino al 2015. Una mini stangata da oltre 8 miliardi di euro che colpisce tutti indistintamente penalizzando imprese e cittadini più deboli."

Alla manifestazione, che si è svolta senza arrecare disturbi alla circolazione e disagi alla popolazione, hanno aderito anche Federconsumatori, Adiconsum, Fit-Cisl, Filt-Cgil, Faib- Confesercenti, Fegica-Cisl, Assotir, Anitrav, Corriere dei Trasporti, CNA Autoriparazione.

Bilancio sociale 2010
CNA e le imprese
valore d'insieme

CNA Rimini
Via Caduti Marzobotto, 34 - 47900 Rimini (RN)
Tel: +39.0541.777510 Fax: +39.0541.775055
E-mail: info@cnarimini.it

26 LUG. 2011

La protesta

Prezzo aumentato del +20% nell'ultimo anno
**Sit-in degli autotrasportatori
in ginocchio per il caro-gasolio**



La protesta degli autotrasportatori *Foto Migliorini*

RIMINI - Le imprese dell'autotrasporto, già penalizzate dalla crisi e dalla difficoltà di rapporti con la committenza, sono in ginocchio dopo la forte impennata dei costi del gasolio, +20% nell'ultimo anno. Lo hanno gridato ai quattro venti ieri mattina gli autotrasportatori di Fita-Cna e Legacoop Servizi durante il sit in organizzato in contemporanea con tutta la Regione. Le Associazioni chiedono al Governo "una maggiore attenzione verso il settore dell'autotrasporto, a partire dalle problematiche della legalità, del rispetto delle regole e dei controlli su strada nei confronti della concorrenza sleale, ed il sostegno a politiche di settore tese a favorire il rilancio del comparto e a favorire aggregazione fra le imprese".



altarimini.it
Il portale d'informazione di Rimini e Provincia

Poliambulatorio
Direttore Sanitario Dott. FERNANDO SANTUCCI

VALTURIO
PRIVATO



Viale Valturio, 20/a - Rimini - Tel. 0541785566 - www.poliambulatoriovalturio.it

Notizie ▶ Home Ambiente **Attualità** Cronaca Cultura Eventi Scuola Sociale Spettacoli Sport Turismo Sanità Cerca

Attività ▶ Mangiare bene Golosità Sport e Tempo libero Look Salute e benessere Vacanza Auto e Moto Stile e Casa Computer Romagna Notte

▶ Web TV ▶ Dirette Streaming ▶ News Audio ▶ Area Concorsi ▶ Area Sondaggi ▶ News Aziende

▶ Meteo

▶ Attualità ▶ Lunedì manifestazione tassisti ed autotrasportatori Cna

-A +A     

Sponsor ADV

▶ Inscriviti la tua Attività

Lunedì manifestazione tassisti ed autotrasportatori Cna

Commenti: 0 | [Lascia un commento](#)

Attualità - Rimini - 22 Luglio 2011 - 11:35



Lunedì 25 luglio alle 12,00 in punto la CNA-Fita invita tassisti, noleggiatori ed autotrasportatori a manifestare il loro dissenso suonando il clacson per un minuto. I trasporti alzando la voce e per la prima volta intendono farlo con tutti gli utenti della strada. Alla manifestazione promossa dalla CNA-Fita hanno aderito Federconsumatori, Adiconsum, Fit-Cisl, Filt-Cgil, Faib-Confesercenti, Fegica-Cisl, Transfrigoroute Italia Assotir, Anitrav, CNA Servizi alla Comunità -Autoriparazione, LegaCoop Servizi e il Corriere dei Trasporti. Sempre il 25 luglio a Roma le stesse associazioni insieme alla CNA-Fita presenteranno in una conferenza stampa congiunta il neonato Comitato 25 luglio. Un luogo di confronto permanente per le numerose associazioni che rappresentano l'utenza della strada e che per la prima volta intendono fare fronte comune. Gli aumenti delle aliquote delle accise disposti dall'Agenzia delle Entrate il 28 giugno scorso e validi fino al 31 dicembre 2011, sono stati confermati nella Manovra in approvazione a decorrere dal primo gennaio 2012 a tutto il 2015. Un duro colpo inferto a tutti gli operatori del trasporto merci e persone e agli utenti della strada in genere. Una stangata di oltre 7 miliardi di euro nei prossimi 4 anni che si aggiungeranno agli altri 3 miliardi recuperati con gli aumenti fatti nel 2011. Invece di contrastare il caro carburante, che sta seriamente pregiudicando il settore del trasporto merci e persone, questo governo ha preferito la scorciatoia della tassazione indiretta andando a colpire tutti indiscriminatamente e soprattutto i più deboli. Questa scelta ha già innescato un pericoloso e incontrollato rialzo dei prezzi finali alla pompa pregiudicando ogni tentativo futuro utile a calmierare il costo del carburante. CNA Fita di Rimini ha organizzato un sit in al casello autostradale Rimini Nord in cui parteciperanno diversi autotrasportatori. Appuntamento alle ore 11,45 fino alle ore 12,30 circa al casello di Rimini Nord.

▶ [Altre News Attualità](#) ▶ [News Oggi](#)

-A +A     

I vostri Commenti

Non ci sono commenti per questa news!

Login per commentare

Effettua il Login per lasciare un commento

▶ **LOGIN**

[Ho dimenticato la password](#)

Registrati per commentare

Primo Commento? Registrati ora!

Iscriviti alla Newsletter

[Accetto la Privacy](#)

▶ **REGISTRATI**

◀ Precedenti

Vedi altri Commenti

Successivi ▶

Ultime News [Altre News](#) [News Aziende](#) [News Audio](#)

- ▶ 26/07/2011 - 13:40 - Cesena, scontro con auto, morto centauro
- ▶ 26/07/2011 - 13:37 - Viabilità Rimini, aggiudicati lavori risanamento...
- ▶ 26/07/2011 - 13:33 - Comune San Clemente ottiene qualifica città turistica
- ▶ 26/07/2011 - 12:37 - Ubriaco alla guida danneggia auto in sosta: denunciato...
- ▶ 26/07/2011 - 12:27 - Fermato su una bici rubata tenta la fuga: in manette...
- ▶ 26/07/2011 - 12:00 - A Morciano la sfilata futurista 'fai da te'
- ▶ 26/07/2011 - 11:55 - A Rimini il campionato di gioco di carte fantasy piu'...
- ▶ 26/07/2011 - 11:48 - Montecopiolo manifesta per la secessione
- ▶ 26/07/2011 - 11:32 - Università: la Facoltà di Economia di Rimini è undicesima
- ▶ 26/07/2011 - 11:25 - Torna il Focus Meduse
- ▶ 26/07/2011 - 11:20 - La 'Vela Illuminata' a Sant'Agata Feltria con 'In un...

News Video

Ultime Video News

Successo per la settimana della...

Anthony Robbins
Sprigiona il potere che è in te!

UPW 2011

RIMINI 23 - 26 Settembre 2011



Compra ORA il biglietto e Risparmia!

Attività in Evidenza

Auto In



TOYOTA



Auto In Toyota Rimini

Rimini Auto In L'Auto In è concessionaria Toyota per la provincia di Rimini e Rep. San Marino dal 1992. Azienda giovane e...

▶ [Scheda](#)

Video Redazionale

Il nuovo volto di altarimini.it è..pulito

GreenGraffiti, la nuova forma di comunicazione esterna attenta alle problematiche ambientali si unisce all'informazione di altarimini.it, per una campagna di promozione, in occasione del rinnovamento del portale della Provincia di...

[Archivio video](#)

▶ [Leggi l'articolo](#)

Sponsor

AutoPronti





Alla CNA Parma, a conferenza stampa congiunta che rientra nell'iniziativa nazionale "Il 25 luglio a mezzogiorno suona il clacson contro l'aumento delle accise". Il mondo economico e dei consumatori protesta contro l'indiscriminato aumento del costo dei carburanti.

Hanno aderito CNA FITA Parma, LEGACOOOP Parma, FEDERCONSUMATORI Parma e FILT-CGIL Parma. Da aprile a oggi le sole accise su ogni litro di benzina sono aumentate da 0,56400 a 0,57130 euro, mentre sul diesel sono passate da 0,42300 a 0,47220 euro. In conseguenza a questo aumento, in un anno, il prezzo della benzina è passato da 1,37176 euro/litro a 1,62300 euro/litro; il diesel, a sua volta, da 1,21531 euro/litro a 1,50600 euro/litro. In Italia il prezzo alla pompa dei carburanti è tra i più alti d'Europa a causa di una rete di distribuzione che al 90% è controllata dalle maggiori compagnie petrolifere. Nella manovra finanziaria è stato inserito una riforma del settore che in realtà non muterà l'attuale assetto di controllo.

Gabriele Rigoni, presidente CNA FITA Parma, sottolinea: "Siamo stanchi delle continue vessazioni a carico del settore autotrasporti e di tutti i consumatori. Il sistema trasporti rappresenta una risorsa non solo economica, ma anche occupazionale rilevante per il nostro Paese. La finanziaria non difende gli operatori nazionali che subiscono la concorrenza di quelli stranieri, sempre più presenti in Italia. Lo scopo di questa iniziativa condivisa e allargata è creare una mobilitazione anche popolare che ponga l'attenzione sulla necessità di contenere i prezzi del carburante al fine di tutelare un intero sistema economico, in cui il trasporto delle merci su rete stradale rappresenta circa l'85%".

Giovanni Mora, presidente Legacoop Parma, dichiara: "Siamo spinti alla protesta, a causa di una politica sempre più discriminante. Con l'aumento dei carburanti si colpisce un settore produttivo e a catena l'intera filiera dei consumi. Il trasporto è fondamentale per la nostra economia. In particolare, lamentiamo l'assurdità del sistema di tassazione indiretta che incide in modo significativo sul prezzo finale del carburante. Si continua a pagare per emergenze ormai terminate, come quella sulla guerra in Abissinia".

 Consiglia  4 consigli. Registrazione per vedere cosa consigliano i tuoi amici.

LE ALTRE GALLERIE
DI REPUBBLICA PARMAVauro a Casa
CerviRicordanze di
sapori alla Corte
PallavicinaVarazzani, bis in
ProcuraGreen Money,
un mese vissuto
pericolosamenteA Colorno il
"bau's day"
nazionaleOrchestra
Regio, omaggio
a Pavarotti



Sfoggia il giornale

GAZZETTA DI PARMA .it

martedì 26.07.2011 ore 14:00

Meteo Parma
 oggi min 15° max 25° domani min 18° max 22°
GazzettaShopping.it
 40%
 Moda & Accessori
 Casa & Ufficio

Ristoranti Farmacie Cinema
 Directory Treni Nuovi

Cerca nel sito con Google
 Vai a Tv Parma
 Ascolta RPR Radio Parma
 scopri **Lampadino**

PRIMA PAGINA	FOTO & VIDEO	PARMA GIORNO E NOTTE	GUSTO	VIAGGI-FOTO	MOTORI
Italia-Mondo	Parma	Quartieri-Frazioni	Provincia-Emilia	Economia	Arte-Cultura
Spettacoli - Gossip	Sport	Strajè-Stranieri	Buone Notizie	Salute-Fitness	Animali

Stai cercando casa?
Anunci Parma



25/07/2011 - ECONOMIA

|
 + **Condividi!**
 Stampa Invia ad un amico

Protesta a colpi di clacson contro le accise sui carburanti



La protesta risuona in tutta Italia. A colpi di clacson. In questo modo i camionisti protestano contro le accise, le imposte che contribuiscono a far lievitare il prezzo dei carburanti. Appuntamento per le 12 di oggi. Gli autotrasportatori suonano vigorosamente il clacson in segno di protesta contro il governo, che applica nuove accise. Imposte che però si sommano a quelle dei decenni scorsi. Come fanno notare Fita-Cna, Filt-Cgil, Legacoop e Federconsumatori (che hanno presentato l'iniziativa), gli italiani pagano ancora la quota di accise introdotta con la guerra d'Abissinia. I camionisti suoneranno i clacson soprattutto in corrispondenza dei caselli autostradali e comunque - in base a quanto stabilito dagli organizzatori - non in città, dove si può rischiare una multa per disturbo della quiete pubblica.

(foto d'archivio)

Telematico Accise e DAA

Sempre aggiornato e disponibile con il servizio HOSTING, prova gratuita www.taweb.eu

Annunci Google

ULTIMI COMMENTI Inserisci un commento

- Negli anni scorsi si è incentivato il trasporto su gomma, idea ignorante, ora bisogna tornare indietro. Il gasolio, almeno permolti camionisti, non costa troppo, al mattino ...
 inviato da la camola il 25/07/2011 alle 18:43
Rispondi
- E' un tormento,i petrolieri ci stanno massacrando senza reputazione.Lo Stato se ne sta zitto zitto,l'aumento dei carburanti è tutt' oro che cola in accise,tasse,iva e balzelli ...
 inviato da John charles il 25/07/2011 alle 18:22
Rispondi
- A l'è tut un magna magna!
 inviato da Pramsan il 25/07/2011 alle 17:04
Rispondi
- [» Guardali tutti](#)
[» Leggi i commenti più votati](#)
[» Leggi i commenti più discussi](#)



Guarda **TVPARMA** in diretta!

Ascolta RadioParma in streaming!

Per voi lettori

- Registrati al sito
- Sondaggi
- Lettere al direttore
- Invia la tua notizia
- Invia una storia o una foto

I PIÙ LETTI (Economia)

OGGI | [SETTIMANA](#) | [MESE](#)

- [Ex Data Systems. scioperi fino a giovedì](#)
- [Consorzio Agrario, il cda approva il concordato preventivo](#)
- [Gazzetta Shopping: sconti e offerte a portata di clic](#)
- [Coldiretti porta i maiali a Piazza Affari per protesta](#)
- [Protesta a colpi di clacson contro le accise sui carburanti](#)

[I più commentati](#)

Viappiani legno.
 Porte e finestre di qualità superiore.
www.viappiani-legno.it

Barilla Center per il tuo tempo libero.
 Shopping, ristorazione, bar, cinema. Aperto anche la domenica.

Marchesi colora atmosfere

- pitture professionali
- trattamento legno
- belle arti

All'iniziativa aderiscono Cna, Legacoop, Federconsumatori e Filt Cgil

Caro carburante: clacson di protesta

Autotrasporto in subbuglio contro l'aumento delle accise

Il mondo economico e dei consumatori parmigiano dice no all'aumento dei prezzi dei carburanti e organizza la "protesta dei clacson". Ieri mattina nella sede di Cna Parma è stata presentata l'iniziativa nazionale alla quale hanno aderito, oltre a Cna Fita, Legacoop Parma, Federconsumatori e Filt Cgil Parma. La situazione è ben nota a tutti gli automobilisti. Da aprile a oggi le sole accise su ogni litro di benzina sono aumentate da 0,56400 a 0,57130 euro, mentre sul diesel sono passate da 0,42300 a 0,47220 euro. In conseguenza a questo aumento, in un anno, il prezzo della benzina è passato da 1,37176 euro al litro a 1,62300 euro al litro; il diesel, a sua volta, da 1,21531 euro al litro a 1,50600 euro al litro. In Italia il prezzo alla pompa dei carburanti è tra i più alti d'Europa a causa di una rete di distribuzione che al 90% è controllata dalle maggiori compagnie petrolifere. Nella manovra finanziaria è stato inserito una riforma del settore che in realtà non muterà l'attuale assetto di controllo. Per questo, associazioni di categoria e di consu-

matori si uniscono per protestare e chiedere l'intervento a difesa di un sistema economico messo in ginocchio da interventi progressivamente penalizzanti.

«Siamo stanchi delle continue vessazioni a carico del settore autotrasporti e di tutti i consumatori - sottolinea Gabriele Rigoni, presidente Cna Fita Parma -. Il sistema trasporti rappresenta una risorsa non solo economica, ma anche occupazionale rilevante per il nostro Paese. La finanziaria non difende gli operatori nazionali che subiscono la concorrenza di quelli stranieri, sempre più presenti in Italia. Lo scopo di questa iniziativa condivisa e allargata è creare una mobilitazione anche popolare che ponga l'attenzione sulla necessità di contenere i prezzi del



ParmaQui 26 luglio 2011

L'iniziativa presentata alla Cna

carburante al fine di tutelare un intero sistema economico, in cui il trasporto delle merci su rete stradale rappresenta circa l'85%».

«Siamo spinti alla protesta, a causa di una politica sempre più discriminante - aggiunge Giovanni Mora, presidente Legacoop Parma -. Il trasporto è fondamentale per la nostra economia. In particolare, lamentiamo l'assurdità del sistema di tassazione indiretta che incide in modo significativo sul prezzo finale del carburante. Si continua a pagare per emergenze ormai terminate, come quella sulla guerra in Abissinia».

LA MANIFESTAZIONE

Clacson dei camion a tutto volume per protestare contro il caro benzina

Protesta degli autotrasportatori contro l'accise con Cna, Cisl, Federconsumatori e Legacoop «Danni non solo per chi sposta le merci. assurdo pagare ancora per la guerra di Abissinia»

Le trombe dei tir e i clacson delle auto suonano alti. È la voce arrabbiata degli autotrasportatori, che ieri in diverse città d'Italia hanno inscenato una protesta. I suoni bassi che escono dai cofani dei loro mezzi vogliono dire basta agli aumenti del costo del carburante e in particolare chiedono il taglio dell'accise.

A Parma, all'originale manifestazione hanno formalmente aderito la Cna Fita, Legacoop, Federconsumatori e la Filt Cgil, che hanno rivolto un comune invito a premere vigorosamente sui clacson a mezzogiorno in punto. Analoghe proteste si sono viste a Bologna e a Modena.

Da aprile a oggi, le accise su ogni litro di benzina sono aumentate di 0,73 centesimi al litro e sul diesel di 4,92 centesimi (per la prima

si paga una tassa di 0,5713 euro al litro, per la seconda di 0,4722). Il prezzo medio della benzina è cresciuto di oltre 25 centesimi al litro, del gasolio di oltre 29 cent.

«Siamo spinti alla protesta – spiega Giovanni Mora, presidente Legacoop Parma – a causa di una politica sempre più discriminante. Con l'aumento dei carburanti si colpisce un settore produttivo e a catena l'intera filiera dei consumi. Il trasporto è fondamentale per la nostra economia. In particolare, lamentiamo l'assurdità del sistema di tassazione indiretta che incide in modo significativo sul prezzo finale del carburante. Si continua a pagare per emergenze ormai terminate, come quella sulla guerra in Abissinia».

«Siamo stanchi delle continue vessazioni – afferma



Gabriele Rigoni, presidente Cna Fita di Parma – a carico del settore autotrasporti e di tutti i consumatori. Il sistema trasporti rappresenta una risorsa non solo economica, ma anche occupazionale rilevante per il nostro

Paese. La finanziaria non difende gli operatori nazionali che subiscono la concorrenza di quelli stranieri, sempre più presenti in Italia. Lo scopo di questa iniziativa condivisa e allargata è creare un mobilitazione anche popolare che

ponga l'attenzione sulla necessità di contenere i prezzi del carburante – conclude Rigoni – al fine di tutelare un intero sistema economico, in cui il trasporto delle merci su rete stradale rappresenta circa l'85%».

Da Parma cresce la protesta contro le accise sui carburanti

L'iniziativa di Cna Fita, Legacoop, Federconsumatori e Filt-Cgil rientra nella campagna "Suona il clacson contro l'aumento delle accise"

Da aprile a oggi i carburanti sono costantemente aumentati. In un anno il prezzo della benzina è volato da 1,37 euro al litro a 1,62, mentre il diesel è passato da 1,21 a 1,50 euro al litro. Prezzo dovuto solo in parte al prezzo internazionale del petrolio stabilito dalle compagnie petrolifere, su cui invece incide in maniera notevole la tassazione decisa da ogni nazione, le accise, tasse di scopo finalizzate a sanare un'emergenza. A volte però le emergenze sono infinite. Si perché in Italia ogni volta che andiamo dal benzinaio, immettiamo carburante nel nostro mezzo e paghiamo, sosteniamo ancora le spese della guerra d'Abissinia, anno 1935. 19 miliardi di euro l'anno per cosa? Paghiamo, tra gli altri, ancora il disastro del Vajont, i terremoti di Friuli e Irpinia. Tassazione che penalizza cittadini e imprese, in particolare quelle di autotrasporto, categoria particolarmente sensibile agli aumenti del carburante, che incidono sui bilanci delle aziende e sul loro futuro. Per questo anche a Parma, Cna Fita, Legacoop, Federconsumatori, Filt Cgil hanno aderito alla manifestazione nazionale, a cui hanno aderito altre sigle, contro l'aumento delle accise. Protesta che a Bologna, Roma e altre realtà è stata simboleggiata dal suono del clacson dei camion ai caselli autostradali. Un'iniziativa che per la prima volta vede insieme «un'associazione di autotrasportatori, consumatori e Legacoop - sottolinea il presidente di Cna Fita Parma Gabriele Rigoni -. È scontato che nell'attuale situazione politica, economica e finanziaria si levasse la voce delle categorie produttive, stanche di vedere vessate le categorie che lavorano e che non si tagliano i costi della politica». Una prima manifestazione per sottolineare che «la logistica e il movimento merci sono una risorsa per il Paese e possono continuare a creare nuovi posti di lavoro». A patto, sottolinea Rigoni, «che ci venga data la possibilità di poter competere con le aziende estere, che vengono qui a prezzi molto più bassi, senza che il



La Sera
26 luglio 2011

nostro sistema sia difeso adeguatamente». «Il lavoro delle organizzazioni di impresa non è quello di fare proteste, ma siamo costretti perché siamo sull'orlo dell'impiccagione delle imprese - spiega Giovanni Mora, presidente di Legacoop Parma -. In Italia si è scelto di improntare lo sviluppo su gomma e poi si penalizza la scelta fatta e la rete del trasporto». In Italia l'85 delle merci sono trasportate su gomma. Piccole e medie imprese sulle quali incide ogni centesimo di aumento del carburante. Solo in Emilia Romagna sono 2.000 le aziende che hanno chiuso. Indifese le imprese, ma anche i consumatori, l'ultimo anello del sistema, perché «le imprese che si vedono aumentare i costi e alzano i prezzi a scapito del consumatore finale - sottolinea Mora -. Una catena che in Italia va al contrario rispetto ad altri Paesi, con continui sprechi pubblici e la mancanza di politiche di crescita». (Maria Chiara Pezzani)

IL CASO NEL MIRINO DELLA MAGISTRATURA CONTABILE UN INCARICO AD ALFA INGEGNERIA

Inchiesta della Corte dei conti: scontro tra Comune e Pd

L'amministrazione: «Tutto regolare». Democratici all'attacco

■ Sull'indagine della procura generale della Corte dei conti va in scena l'ennesimo scontro tra amministrazione e minoranza. «La prestazione è stata effettivamente eseguita e la delibera è munita di tutti i pareri necessari sotto il profilo della regolarità amministrativa e contabile», dichiara il Comune. Il Pd ribadisce «il giudizio politico del tutto negativo sulla stagione politico-amministrativa, che sta per finire».

Il caso, riportato ieri dalla «Gazzetta», si riferisce ad un incarico da 47.736 euro (compresi i contributi Inarcassa e Iva) conferito nel 2006 dal Comune alla società Alfa Ingegneria, il cui unico responsabile tecnico è Giorgio Aiello (assessore ai Lavori pubblici dal 2009), per realizzare uno studio sulla mobilità della città. La procura della Corte dei conti non contesta nulla a quest'ultima società. La magistratura contabile, invece, concede trenta giorni di tempo a Pietro Vignali, che cinque anni fa aveva proposto tale delibera in qualità di assessore alla Viabilità, e agli allora dirigenti di settore Emanuele Moruzzi e Paolo Gabbi, di presentare atti difensivi. Lo stesso tocca a tutti gli assessori presenti alla giunta del 1° giugno 2006, quando è la delibera è stata approvata all'unanimità. Queste le accuse accusate principali formulate dalla magistratura contabile: il procuratore Pasquale Principato parla di «danno ingiusto subito dal Comune», dichiara «illegittimo l'affidamento di tale incarico ad un soggetto esterno perché non è stato preceduto da una reale verifica» della possibilità lo studio «all'interno dell'ente» e definisce «illecita» la modalità della gara.

La verità del Comune

In una nota diffusa ieri, come detto, l'amministrazione comuna-



Controversia L'inchiesta riguarda uno studio sulla mobilità.

le dichiara che «la prestazione» da parte di Alfa Ingegneria «è stata effettivamente eseguita e la delibera è munita di tutti i pareri necessari sotto il profilo della regolarità amministrativa e contabile».

L'amministrazione inoltre, «prendendo atto dei rilievi su cui ha chiesto spiegazioni la Corte dei Conti, legati ad aspetti procedurali», precisa «che il lavoro prodotto dalla consulenza, della durata di un anno e portata avanti quotidianamente da un delegato della società Alfa Ingegneria, ha portato alla creazione di 1400 pratiche e oltre 200 sopralluoghi, legati a richieste e segnalazioni di cittadini, e alla conseguente progettazione di opere pensate per il miglioramento della mobilità cittadina. L'amministrazione infine assicura la massima collaborazione con la Corte dei Conti e ribadisce la sua fiducia nell'operato della magistratura contabile».

L'attacco del Pd

«La nuova contestazione della Corte dei conti colpisce non tanto (o non solo) per il tono particolarmente severo delle conclusioni, quanto per la prassi, che mette in evidenza - scrive in una nota il gruppo consiliare del Pd - Quanti incarichi sono stati dati in questo modo? Quante volte si sono inventate esigenze di apporti esterni con un chiaro fine clientelare? Quanto denaro pubblico è stato così disperso? La vicenda giudiziaria avrà il suo sviluppo ed il suo esito: non è questo il punto. Pensando anche a quanto di analogo è emerso (ed emergerà) nel mondo delle Società partecipate, ciò che si può fin d'ora ribadire è il giudizio politico del tutto negativo sulla stagione politico-amministrativa, che sta per finire. L'esigenza di voltare pagina diventa evidente ogni giorno di più».

InBreve

CONSIGLIERI REGIONALI PDL Villani e Filippi: Irap, scelta sbagliata

■ «La maggioranza di centrosinistra dice "No alla riduzione dell'Irap" per le imprese operanti nei comuni montani della regione e per le imprese giovanili. Boccia l'emendamento presentato dal Movimento Cinque Stelle. Il Popolo della Libertà ha espresso parere favorevole alla proposta di modifica. I consiglieri Villani e Filippi del Pdl affermano: «L'emendamento presentato dal collega Favia è assimilabile alla proposta di modifica avanzata dal nostro gruppo in occasione dell'ultimo bilancio previsionale». «Nel provvedimento si chiede di ridurre dell'1% l'aliquota Irpef per le aziende operanti nei comuni di montagna e per le imprese giovanili su tutto il territorio regionale, per i primi tre anni di attività. La Giunta regionale, al di là delle parole, non fa nulla per la montagna. Stesso atteggiamento nei confronti dei nostri giovani, penalizzati dal sistema nonostante le idee e le capacità».

LA LEGA CRITICA LA REGIONE

«Soldi per i nomadi e non per le strade»

■ La Regione ha destinato 1 milione e 90 mila euro alle politiche abitative e alla realizzazione di strutture di accoglienza per i nomadi: «Una scelta incomprensibile» secondo il gruppo consiliare in regione della Lega Nord di cui fa parte anche Roberto Corradi. La Lega avrebbe voluto dirottare quei soldi al miglioramento delle strade: ma l'emendamento è stato bocciato dalla giunta regionale. «Il progetto della maggioranza è chiaro - dice la Lega - concedere il voto ai 250 mila stranieri che vivono in Emilia Romagna. Un bacino elettorale che il centro sinistra alimenta a spese dei cittadini italiani».

LAVORI PER IL PONTE EUROPA IERI PRESIDIO



Protesta Il presidio di un gruppo di abitanti e di esponenti del Pd.

Via Brennero: residenti e Pd sul piede di guerra

«Mi hanno tagliato un pezzo di cortile»

«Troppi disagi»

«Così non si va avanti»

■ «Chiederò di avere accesso agli atti; nel frattempo ho consigliato ai residenti di rivolgersi alle associazioni di consumatori per avere tutela legale». Massimo Iotti, consigliere del Pd, prende in mano la situazione di via Brennero e la protesta dei residenti, contrari alla realizzazione della strada che dal nuovo ponte Europa dovrebbe condurre a via Trento, perché - spiegano - invade parte dei nostri spazi condominiali».

Ieri il consigliere si è recato sul posto insieme a Giuliano Vallara e Bruno Gandolfi, del circolo Pd San Leonardo-Cortile San Martino. «Ci sono situazioni che hanno dell'incredibile e che intendo verificare - ha commentato - Sembra che ai residenti del civico 16 non siano arrivate le notifiche di esproprio, eppure i lavori sono già iniziati. Peccato che, quando la strada sarà realizzata davanti al loro cancello, gli abitanti del condominio non potranno più uscire». «Ci hanno detto che collegheranno il nostro cortile a quello del condominio a fianco, per permetterci di uscire in via Sassari», spiega Angelo Fracasso, uno dei resi-

denti. «Non ha senso - risponde Iotti -; occorrerebbe farne un passaggio pubblico, non è possibile fare un esproprio da privato a privato». La questione, per Iotti sta tutta qui: «La strada dovrebbe collegarsi a via Trento attraverso un sottopassaggio, che però fa parte del secondo stralcio dei lavori della Stu Stazione, ad oggi non finanziati. Si costruisce una strada creando disagio ai residenti, senza avere la certezza che servirà».

Per questo il consigliere ha suggerito loro di affidarsi ad un'associazione di consumatori, «Anche solo per capire se è possibile fare ricorso». Gli scavi, iniziati una settimana fa, stanno procedendo verso via Olbia, per creare una via d'accesso alternativa ai residenti del civico 27. Verso Ferragosto dovrebbero arrivare davanti ai palazzi: «Mi hanno tagliato un pezzo di cortile, ma chi stenterà tutto?», si chiede una residente. «Avevo chiesto che almeno ci lasciassero il giardino - aggiunge Maria Ronchino - invece la strada se ne mangerà un pezzo». «In compenso - aggiunge Fracasso - via Brennero passerà da una a due corsie, avremo traffico, auto e inquinamento. E pensare che era una zona tranquilla». «L'assessore Mora - ricorda Vallara - ha tranquillizzato i residenti dicendo che la strada non sarà molto utilizzata; ma se è così, a cosa serve?». ♦ LU.



**UNIMPIEGO
CONFINDUSTRIA
SEDE DI PARMA**

Società per intermediazione fra domanda e offerta di lavoro
- Aut. Min. 17/11/2008 prot. 13/1/0021066 -
Sede di Parma Borgo Cantelli, 5 43100 Parma

CUSTOMER ENGINEER (Rif. 37458) per azienda multinazionale. Al candidato si richiedono i seguenti requisiti: Laurea con indirizzo in Ingegneria Meccanica, buona conoscenza della lingua Inglese, creatività, capacità relazionali e organizzative, spiccata attitudine al problem solving, interesse alla formazione continua. Costituirà titolo preferenziale l'aver conseguito esperienze pregresse in ambito automotive. Si offre la possibilità di inserirsi in una realtà altamente tecnologica e di forte respiro internazionale con un trattamento retributivo commisurato all'esperienza maturata. Sede di lavoro: provincia di Parma.

IMPIEGATO/A UFFICIO PERSONALE (HR GENERALIST) (Rif. 38233) per azienda metalmeccanica facente parte di una multinazionale americana. Il/la candidato/a si occuperà di Amministrazione del personale, collaborando attivamente con lo studio Paghe, di Selezione del Personale, di Gestione Corsi di Formazione, in parte di Relazioni Sindacali, Reportistica in materia di amministrazione del personale, costi del personale ed attività relative alla gestione del parco auto. Si richiede buona conoscenza parlata e scritta della lingua Inglese, per rapportarsi con i sedi estere, diploma e/o laurea in materia amministrativa o in sostituzione significativa esperienza progressiva. conoscenza pacchetto Office, gestionali rilevazione presenza. E' fondamentale una precedente esperienza di amministrazione del personale di almeno 2 anni in aziende multinazionali o medio grandi preferibilmente del settore metalmeccanico. L'assunzione viene effettuata con contratto a termine di circa un anno. Sede di lavoro: provincia di Parma.

ADDETTO/ UFFICI COMMERCIALE (Rif. 38231) per azienda metalmeccanica operante nel settore delle infrastrutture. Il/la giovane candidato/a (25/35) lavorerà nell'ambito del team dell'ufficio commerciale e si occuperà di emissione offerte, indagini esiti offerte, inserimento ordini, gestione di eventuali problematiche con il cliente, gestione del rapporto con il cliente, controllo attività degli agenti, collaborazione reparto brand. Si richiede: una laurea preferibilmente in lingue, l'esperienza acquisita come impiegato/o commerciale, l'ottima conoscenza della lingua Inglese e della lingua Portoghese o Francese, conoscenza pacchetto Office, disponibilità a trasferite anche estere. Sede di lavoro: provincia di Parma.

ADDETTO/A UFFICIO ACQUISTI (Rif. 38229) per azienda metalmeccanica. La figura ricercata lavorerà in un Team nell'ambito dell'ufficio Acquisti e si occuperà di gestire le richieste d'acquisto e la richiesta dell'ordine, dell'emissione ordine, del sollecito fornitori, della ricerca fornitori e dell'outsourcing estero. Al giovane candidato/a (max 35 anni) si richiede un'esperienza di almeno 3/4 anni maturata nella posizione preferibilmente nel settore metalmeccanico, un diploma/laurea in lingue, disponibilità a trasferite in Italia e Estero, ottima conoscenza della lingua Inglese, del pacchetto Office e di un gestionale. Sede di lavoro: provincia di Parma.

PROGRAMMATORE (Rif. 38208) per azienda operante nel campo dei servizi informatici. Il/la giovane candidato/a, possiede un diploma di perito informatico o laurea breve in informatica o titoli equivalenti, ha ottime conoscenze informatiche in ambiente Microsoft, C#, DOTNET, VISUAL C e della lingua inglese. Gradita una breve ma significativa esperienza nell'attività richiesta. Sede di lavoro: Parma.

PROGRAMMATORE JAVA e NET (Rif. 38149) per azienda elettronica. La risorsa verrà inserita nell'ambito dello sviluppo delle applicazioni documentali in qualità di sviluppatore junior e/o sviluppatore senior. Si richiede diploma/laurea, conoscenza dell'Inglese tecnico, la conoscenza di base della programmazione Java e .NET, capacità di lavorare in team. Sede di lavoro: Parma.

Altre posizioni aperte sono visibili al sito www.unimpiego.it nella sezione OFFERTE DI LAVORO

Inviare curriculum a parma@unimpiego.it o contattare la sede al numero 0521.226778 citando il numero di riferimento

CAPIGRUPPO CHIESTO UN PARERE TECNICO



Termovalorizzatore Ancora non accertata l'ammissibilità del referendum.

Referendum sull'inceneritore: la decisione slitta

■ C'è chi prende tempo e chi spera nel bel tempo. Nessun consiglio comunale prima di ferragosto.

Il prossimo sarà alla fine del mese, martedì 30 agosto. Pausa di riflessione anche per il referendum sull'inceneritore. È quanto ha deciso ieri la conferenza affari istituzionali del Comune di Parma, in cui erano presenti i capigruppo di maggioranza e quelli di opposizione.

Sull'ammissibilità o meno del voto popolare sul termovalorizzatore, «la conferenza ha deciso di chiedere un parere al segretario generale del Comune, cioè ai propri esperti, - spiega il presidente del Consiglio comunale Elvio Ubaldi - La prassi è di aspettare circa un mese, in cui il segretario, Michele Pinzuti esaminerà la questione».

La decisione è stata presa

all'unanimità da parte dei politici presenti. Ossia Giorgio Pagliari del Pd, Marco Ablondi del Prc, Paolo Pizzigoni di Altrapolitica, Matteo Agoletti dell'Udc, Mario Variati di Impegno per Parma, il vicesindaco Paolo Buzzi, il vicepresidente Massimo Iotti e il presidente del consiglio comunale Ubaldi.

Pagliari, capogruppo del Partito democratico, sottolinea che non si tratta di una bocciatura: «La decisione è ancora da prendere, serve prima un parere tecnico sull'ammissibilità del referendum». Tuttavia, nella riunione a porte chiuse di ieri, sono prevalsi i «paletti» al referendum proposto dal comitato «No inceneritore». «Il parere è sostanzialmente negativo - è l'opinione di Elvio Ubaldi - non si può fermare un'opera già cantierizzata e per di più a metà». ♦

PROTESTA IERI INCONTRO E MANIFESTAZIONE

Il popolo della strada a tutto clacson contro le accise

Natalia Conti

■ A mezzogiorno di ieri, il «popolo della strada» ha fatto sentire la propria voce suonando il clacson per gridare contro un'emergenza che sembra non avere mai fine.

Sembra assurdo e inverosimile, ma dal 1935 ad oggi, continuiamo a pagare le accise, costantemente in crescita, di emergenze ormai definitivamente concluse come la guerra d'Abissinia o il terremoto in Irpinia, arrivando a spendere oltre 19 miliardi di euro all'anno. I prezzi del carburante salgono ancora, avvicinarsi ad una pompa di benzina diventa sempre più dispendioso e la tassazione indiretta è in continuo aumento. Chi ne paga le conseguenze in modo sempre più rischioso, sono gli autotrasportatori, quella che dovrebbe essere la spina dorsale per lo sviluppo e la crescita del nostro paese e che si trova invece ad affrontare spese sempre più elevate che mettono a rischio aziende e bilanci. Proprio per questi motivi la Cna-Fita, con l'adesione di LegaCoop Servizi, Federconsumatori, Adiconsum, Fit-Cisl, Filt-Cgil, Faib-Confesercenti, Fegica-Cisl, Transfrigoroute Italia Assotir, Anitrap, Cna Servizi alla Comunità Autotripazione e Corriere dei Trasporti, ha indetto una manifestazione nazionale a suon di clacson, per dare voce a chi quotidianamente deve misurarsi con l'emergenza mobilità. «Nonostante non sia il



nostro mestiere, ci troviamo a dover protestare contro un circolo vizioso ormai insostenibile. - dichiara il presidente Legacoop Giovanni Mora durante la conferenza stampa indetta in simultanea con Roma e Bologna - Penalizzare la rete del trasporto può portare solo ad una conseguente chiusura delle aziende, ad aumenti dei prezzi dei prodotti e ad una diminuzione dei consumi». «E' veramente venuto il momento di manifestare malcontento e stanchezza. - aggiunge Gabriele Rigoni, presidente Cna-Fita Parma - Siamo stanchi di sprechi e aumenti che mettono a rischio la vita del nostro paese e che vanno inevitabilmente a vessare un settore, quello dei trasporti, che può davvero farci competere con le aziende estere e rappresenta un vero e proprio serbatoio di possibilità di lavoro e di crescita. Questa è solo la prima di una serie di manifestazioni che seguiranno - continua Rigoni - e che porteranno ad un movimento d'opinione futuro che ci darà la concreta possibilità di farci sentire». ♦

San Marino

Informazioni e storia di San Marino


Meteo

Aggiornamenti meteo in tempo reale


Sismografo

Aggiornamenti e dati in tempo reale


WebCam

Panoramiche e foto di San Marino!


eBooks

Accedi all'eBooks Store di libertas.sm


Web TV & Radio

Podcast e Streaming da San Marino

Cerca nel sito

Cerca tra news, articoli e comunicati!

 Ti trovi in: [Home Page](#) > [News Della Romagna](#) > [News Di Rimini](#) > [Cronaca](#)
Rimini: Comitato 25 luglio contro aumento prezzi carburante e accise

 di [Andrea Lattanzi](#)
[Stampa](#) - Condividi: [f](#) [g](#) [t](#)

 pubblicato **sabato 23 luglio 2011** alle 00:20


RSS
 Iscriviti ai nostri feed!


Facebook
 Seguici su Facebook!


Twitter
 Seguici su Twitter!

Pasticceria
Succi SPEDIZIONE GRATUITA!
Acquista On Line!



Via Torre 35, Bellaria (RN)

Sponsor



Sponsor

Lunedì 25 luglio alle 12 in punto la CNA-Fita invita tassisti, noleggiatori ed autotrasportatori a manifestare il loro dissenso suonando il clacson per un minuto.

Alla manifestazione promossa dalla CNA-Fita aderiranno Federconsumatori, Adiconsum, Fit-Cisl, Filt-Cgil, Faib-Confesercenti, Fegica-Cisl, Transfrigoroute Italia Assotir, Anitrav, CNA Servizi alla Comunità-Autoriparazione, LegaCoop Servizi e il "Corriere dei Trasporti".

Sempre il 25 luglio a Roma le stesse associazioni insieme alla CNA-Fita presenteranno in una conferenza stampa congiunta il neonato "Comitato 25 luglio".

Un luogo di confronto permanente per le numerose associazioni che rappresentano l'utenza della strada e che per la prima volta intendono fare fronte comune.

Gli aumenti delle aliquote delle accise disposti dall'[Agenzia delle Entrate](#) il 28 giugno scorso e validi fino al 31 dicembre 2011, sono stati confermati nella Manovra in approvazione a decorrere dal primo gennaio 2012 a tutto il 2015.

Un duro colpo inferto a tutti gli operatori del trasporto merci e persone e agli utenti della strada in genere.

Una stangata di oltre 7 miliardi di euro nei prossimi 4 anni che si aggiungeranno agli altri 3 miliardi recuperati con gli aumenti fatti nel 2011.

Invece di contrastare il caro carburante, che sta seriamente pregiudicando il settore del trasporto merci e persone, questo governo ha preferito la scorciatoia della tassazione indiretta andando a colpire tutti indiscriminatamente e soprattutto i più deboli.

Questa scelta ha già innescato un pericoloso e incontrollato rialzo dei prezzi finali alla pompa pregiudicando ogni tentativo futuro utile a calmierare il costo del carburante.

CNA Fita di Rimini ha organizzato un sit in al casello autostradale Rimini Nord in cui parteciperanno diversi autotrasportatori: l'appuntamento inizia alle ore 11.45 e finisce alle ore 12.30 circa al casello di Rimini Nord.

 fonte: [Libertas](#)

Ultime news:

- > Calcio, Lega Pro: Ieri prima seduta della preparazione per il Santarcangelo 26 luglio 2011
- > Cattolica: Ruba una felpa e picchia i proprietari, arrestato giovane ladro 26 luglio 2011
- > Riccione: Voragine in viale Verdi, gli operai dell'Hera sono già al lavoro 26 luglio 2011
- > Calcio, Serie D: Domani festa biancazzurra per il Riccione 26 luglio 2011
- > Rimini: In settimana previste altre perturbazioni 26 luglio 2011
- > Torre Pedrera: A'marena, stasera "L'Apprendista Stregone" sulla spiaggia libera 26 luglio 2011
- > Rimini: Sanzionate 4 attività per violazione normativa sugli alcolici 26 luglio 2011
- > Una troupe spagnola a Rimini per oltre 10 giorni 26 luglio 2011

